

Il ministro degli Esteri polacco. Kiev membro UE soltanto dopo il 2030aa

Gli scandali di corruzione che stanno sconvolgendo il panorama politico ucraino influenzano anche le prospettive di integrazione europea. I partner UE –anche i più desiderosi di includere Kiev nel loro consesso – non possono più tacere su quelle caratteristiche del Paese che contraddicono totalmente i requisiti imposti per diventare Stato membro.

Il vertice interministeriale

La scorsa settimana il ministro degli esteri polacco Radosław Sikorski ha ricevuto la [visita](#) del vicepremier ucraino Taras Kachka. Dopo belle parole di incitamento contro la Russia (che secondo lui “non durerà altri tre anni”) e di congratulazioni per gli eccellenti risultati militari (visto che oggi Kiev “si produce da sola quasi la metà dei droni e dei missili”), Sikorski non ha potuto esimersi dal commentare gli scandali di questi giorni. Ha dovuto ammettere che l’Ucraina non è affatto pronta a entrare nell’Unione Europea, nonostante l’insistenza da parte della Commissione. Nel colloquio il collega ucraino ha spiegato che “la via più facile per perdere l’appoggio dell’Occidente è tollerare la corruzione”. L’aggravante, dice, è la consapevolezza che dei recenti tentativi di indebolire le due agenzie nazionali che lottano da anni contro il fenomeno, cioè NABU e SAPO.



Rispetto dei requisiti

Ma l’Unione Europea “pretende onestà e aderenza alle procedure”, spiega, e se l’Ucraina non si adeguerà, non potrà diventare uno Stato membro, pur avendo già lo status di Paese-candidato. Andando avanti di questo passo, aggiunge, il suo accesso potrà avvenire forse all’inizio del [prossimo decennio](#). Per il momento, comunque, Varsavia vuole ancora mostrare solidarietà verso Kiev. Infatti il presidente polacco Karol Nawrocki ha firmato il prolungamento fino a marzo 2026 della norma che protegge i rifugiati ucraini. Tuttavia ha precisato che si tratta dell’ultima volta e che ci si aspetta che molti di loro ritornino nel loro Paese non appena le ostilità si fermeranno.

[Read More](#)